

Cronologia

1804

21 marzo. Matrimonio tra Charles-François de Sainte-Beuve (nato nel 1752) e Augustine Coilliot (nata nel 1764), genitori di Sainte-Beuve.

4 ottobre. Morte di Charles-François.

23 dicembre. Nascita a Boulogne-sur-Mer di Charles-Augustin.

1805-1809

Vive a Boulogne, in compagnia della madre e della zia, Marie-Thérèse Carmier, anch'essa vedova.

1813-1818

Frequenta la pensione Blériot a Boulogne.

1818

Settembre. Si trasferisce insieme alla famiglia a Parigi.

1820-1821

Segue i corsi di Dubois, insegnante di retorica nel collegio Charlemagne.

1821-1822

Ripete l'anno di retorica nel collegio Bourbon (attuale liceo Condorcet).

1822-1823

Segue i corsi di filosofia presso il collegio Bourbon.

1823

Luglio. Conclude gli studi secondari riportando diversi premi, soprattutto in matematica, latino e francese. Decide d'iscriversi alla Facoltà di Medicina.

Agosto. Si trasferisce al n. 94 di rue de Vaugirard.

1824

Aprile-maggio. Articoli su Mme de Genlis.

9 agosto. Recensione del *Précis historique des événements du 9 thermidor* di Merda.

10 ottobre. Primo articolo, non firmato, nel «Globe» (rivista liberale, diretta da Dubois e Leroux).

4 novembre. Primo articolo firmato.

1826

8 luglio. Recensione, sempre sulle pagine del «Globe», di *Cinq-Mars* di Vigny.

Agosto. Decide di partecipare al concorso di eloquenza bandito dall'Académie française sul tema: *Discours sur l'histoire de la langue et de la littérature françaises depuis le commencement du XVI^e siècle, jusqu'en 1610.*

1827

2 e 9 gennaio. Due articoli sulle *Odes et ballades* di Hugo, il quale, da buon vicino (abita al n. 90 della stessa strada), si reca personalmente a ringraziare il benevolo recensore.

13 febbraio. Lettera a Hugo su *Cromwell*.

17 febbraio. Invio di alcune poesie di suo pugno a Hugo.

28 febbraio. Morte della zia, Marie-Thérèse Carmier.

14 aprile. Primo dei dodici articoli (l'ultimo uscirà il 30 aprile 1828), pubblicati nel «Globe», destinati a formare la sezione poetica del futuro *Tableau historique et critique de la poésie française et du théâtre français du XVI^e siècle.*

13 novembre. Ultima iscrizione alla Facoltà di Medicina.

6 dicembre. Articolo encomiastico su *Cromwell*.

Dicembre. Hugo dedica un'ode «à Joseph Delorme».

1828

19 luglio. Pubblicazione, per i tipi di Sautelet, dei due tomi del *Tableau historique et critique de la poésie française et du théâtre français du XVI^e siècle* (seguito da un volume di *Cœuvres choisies* di Ronsard).

Luglio-agosto. Discussione accesa tra i vari membri della redazione del «Globe».

16 agosto. Partenza per l'Inghilterra per un soggiorno di poche settimane.

Novembre. Si trasferisce insieme alla madre al n. 19 di rue Notre-Dame-des-Champs (Hugo abita al n. 11).

Dicembre. Scrive il *Prospectus pour les œuvres de Victor Hugo*, da far pubblicare a Gosselin: «La poesia ha attraversato tre età [...]: l'ode, l'epopea, il dramma». L'autore firma con le iniziali E.T.

Fine 1828. Intimità crescente con Adèle Hugo, moglie dell'amico scrittore. I due avviano una relazione clandestina destinata a durare molto a lungo, sebbene con alterne vicende.

1829

Inizi di gennaio. Conosce de Musset, un «giovane poeta davvero geniale» (lettera a Loudierre, 5 gennaio). Lo stesso anno incontra Chateaubriand.

16 febbraio. Prima lettera, accompagnata da una scelta di poesie, di Guttinger, scrittore incontrato nel salotto di Hugo.

Marzo. Inizio di quella che chiamerà la «stagione» delle *Consolations*, da marzo a ottobre.

4 aprile. *Vie, poésies et pensées de Joseph Delorme*, pubblicato da Delangle et frères.

5 aprile. Primo numero della «Revue de Paris», che contiene un articolo su Boileau.

Maggio. Poesia dedicata a «Madame V.H.», che verrà scelta per aprire la raccolta delle *Consolations*. Confessione a Hugo del proprio tormento amoroso.

Luglio. Periodo difficile con Adèle.

7 agosto. Carlo X accorda un'udienza a Hugo, così da risolvere la questione dell'interdizione di *Marion Delorme*. Il 9 agosto pubblica nella «Revue de Paris» un articolo dedicato all'evento, a firma di Véron.

Ottobre-novembre. Viaggio sulle rive del Reno e in Belgio in compagnia di amici, tra cui il pittore Boulanger.

1830

25 febbraio. Prima rappresentazione di *Hernani*. Prende parte alla “battaglia” che prosegue anche durante le serate successive.

27 marzo. Pubblicazione delle *Consolations*.

7 aprile. La famiglia Hugo lascia rue Notre-Dame-des-Champs (forse a causa della sua vicinanza) per andare a vivere in rue Jean-Goujon.

Inizi di maggio-20 maggio. Rifugiatosi in Normandia da Guttinger, progetta di scrivere insieme all'amico un romanzo d'amore intitolato *Arthur*.

30 maggio. A Barbe (ordinato prete di recente): «Dopo parecchi eccessi di filosofia e di dubbi, sono giunto, spero, a credere che non esista vero riposo quaggiù al di fuori della religione, quella cattoli-

ca, ortodossa, praticata con intelligenza e sottomissione. Ma, ahimè, questo è ancora soltanto un traguardo teorico per me».

11 e 16 giugno. Doppio articolo del «Globe» sulle *Harmonies poétiques et religieuses* di Lamartine (il 3 aprile aveva parlato dell'ammissione del poeta all'Académie française).

5 luglio. A Hugo: «Faccio orribili, cattivi pensieri, provo odi, gelosie, mi sento misantropo; non so più piangere; analizzo tutto con perfidia e segreta acredine».

27-29 luglio. Durante le Tre Gloriose si trova a Honfleur, ospite di Guttinger, insieme al quale scrive *Arthur*. Per tornare precipitosamente a Parigi, interrompe il lavoro, che verrà portato avanti dal solo Guttinger. Giunto nella capitale, scopre profondi dissidi all'interno del gruppo che ruota intorno al «Globe».

24 agosto. Articolo non firmato sulle pagine del «Globe», *L'Angleterre en 1688 et la France en 1830*.

19 settembre. Battesimo della piccola Adèle Hugo, di cui è padrino.

20 settembre. Duello alla pistola con uno dei direttori del «Globe», Dubois, di cui aveva seguito i corsi ai tempi del collegio Charlemagne.

20 settembre e 5 ottobre. Pubblicazione di alcuni articoli su Diderot, in cui dedica qualche riga a *Werther* e parla delle lettere a Sophie Volland facendo allusione ad Adèle.

27 ottobre. Ulric ormai dispera che il romanzo a due mani possa mai essere portato a termine: «Non si farà, amico mio; sarete sempre più impegnato».

30 ottobre. Seconda edizione, per i tipi di Delangle, di *Vie, poésies et pensées de Joseph Delorme*.

4 novembre. Articolo non firmato nel «Globe» su *Joseph Delorme*.

27 dicembre. «Le Globe» adotta come sottotitolo la dicitura: «Journal de la doctrine saint-simonienne».

28 dicembre. V. Pavie scrive che «Sainte-Beuve oscilla tra il sansimonismo e il cattolicesimo: finirà per indossare una delle due tonache».

1831

Gennaio-marzo. In apparenza non intrattiene alcun rapporto con Hugo. Negli ambienti letterari si chiacchiera della sua relazione con Adèle.

18 gennaio. «Le Globe» pubblica, a firma di Leroux, una professione di fede sansimoniana stilata da lui.

13 marzo. Lettera affettuosa di Hugo. Nella risposta fa allusione al

cuore che «sanguina ancora» e a «certe idee che gli sono state inoculate da pochi mesi» (l'ideologia sansimoniana).

22 marzo. Ultimo articolo per «Le Globe».

3 aprile. Lettera più amichevole a Hugo.

Aprile. Viaggio in Belgio per sollecitare un incarico universitario.

14 aprile. In una lettera a Hugo scritta da Bruxelles appare qualche parola di elogio per *Notre-Dame de Paris*.

23 aprile. Proposta di una cattedra all'Università di Liegi.

Aprile-maggio. Allontanamento dal sansimonismo.

Maggio. Soggiorno a Juilly da Lamennais, cui scrive, di ritorno a Parigi, che gli ha risvegliato dentro «quei teneri sentimenti e quella rispettosa sottomissione ispiratigli in passato dal cristianesimo».

31 maggio. Viene nominato professore all'Università di Liegi per volere del Governo provvisorio del Belgio presieduto da Rogier.

15 giugno. Primo articolo per «La Revue des Deux Mondes».

2 luglio. Pubblicazione di una nota biografica su Hugo per la *Biographie des contemporains* di Rabbe-Boisjoslin.

6 luglio. Medita di rifiutare l'incarico a Liegi. Hugo, deluso, gli scrive il 10 una lunga lettera chiedendogli un'interruzione dei loro rapporti.

2 agosto. A Lamennais: «L'importante è che d'ora innanzi il pensiero religioso non si allontani più da me, e che, anche nelle forme vaghe e fluttuanti con cui mi avvolge, mi penetri sempre più in profondità».

9 agosto. Un lungo poema, *L'Enfance d'Adèle*, rappresenta l'amata sequestrata dal suo «fosco sposo». Diventerà il poema IV del *Livre d'amour*, stampato nel 1843.

4 settembre. La relazione con Adèle riprende. Rifiuta ufficialmente la cattedra all'Università di Liegi.

18 settembre. A V. Pavie parla delle polemiche in corso con i sansimoniani e, in particolar modo, con Leroux, il loro «cardinale».

Autunno. Scrive le prime pagine di *Volupté*. Cessa di frequentare casa Hugo, dopo aver fatto, travestito da donna, se si presta fede a quanto hanno affermato Lacroix e Troubat, una serie di visite clandestine ad Adèle.

15 dicembre. Articolo, per «La Revue des Deux Mondes», sulle *Feuilles d'automne* di Hugo.

1832

21 gennaio. Articolo su *Obermann* di Senancour.

1 febbraio. Articolo su Lamennais.

12 marzo. Entra a far parte della redazione del giornale «Le National» (repubblicano), in cui pubblica un primo articolo non firmato.

20 aprile. Ultimo numero del «Globe».

21 aprile. Pubblicazione di *Critiques et portraits littéraires*.

15 luglio. Articolo *Du roman intime* nella «Revue des Deux Mondes» (a proposito di Mme de Charrière e di Mlle Aïssé).

24 luglio. Articolo sui romanzi di Hugo per «Le Journal des Débats».

23 agosto. A V. Pavie: «Lavoro capricciosamente; al romanzo poco, talvolta ad alcuni versi».

3 ottobre. Articolo su *Indiana* di Sand per «Le National».

Ottobre-novembre. Mme Sainte-Beuve si trasferisce nella nuova casa al n. 1 di rue du Montparnasse, mentre il figlio prende in affitto una stanzetta all'hôtel de Rouen, dov'è conosciuto con il nome di Charles Delorme.

31 dicembre. Lettera di Guttinger, il quale fa ancora riferimento al «vecchio progetto di romanzo che non va abbandonato», e chiede notizie di *Volupté*, annunciato dappertutto. Articolo su *Valentine* di Sand: «Chiunque abbia vissuto in gioventù una vita d'emozioni e di tempeste, e osi scrivere semplicemente quello che ha sentito, è capace di fare un romanzo, un buon romanzo, tanto più che la sincerità dei ricordi sarà meno alterata da fantasie estranee».

1833

Gennaio. Inizio della corrispondenza e dell'amicizia con Sand.

12 gennaio. A Lamennais scrive che il mestiere «di critico e di ragionatore [...] diventa decisamente la sua vocazione stabile». E aggiunge: «Certo, avrei preferito la vita dell'Arte».

2 febbraio. Prima rappresentazione di *Lucrece Borgia* di Hugo. Un trionfo.

8 febbraio. Scrivendo a Hugo, rende omaggio al successo del «nuovo dramma» che ha dato «il colpo di grazia [...] al vecchio sistema». Il 15 riprende l'analisi in un articolo per «La Revue des Deux Mondes».

9 marzo. Lettera a Sand in cui riporta l'inizio di *Volupté*; la scrittrice contraccambia con un frammento di *Lélia*.

9 maggio. Lettera di ammirazione per l'autrice di *Lélia*.

1 luglio. Articolo sui *Mémoires* di Casanova per «Le National».

18 luglio. Lettera di Ulric: «Che Dio vi conservi in questa colpevole felicità».

1 agosto. Articolo sulla raccolta *Pleurs, poésies nouvelles* di Marceline Desbordes-Valmore per «La Revue des Deux Mondes».

8 agosto. Articolo su Heine per «Le National».

21 agosto. Lettera a Hugo, che si era lamentato di non vederlo più: «Ho a lungo [...] mantenuto la ferita aperta [...] sperando che fosse solo una separazione provvisoria».

21 agosto. Risposta di Hugo, la cui «ferita sanguinerà ancora a lungo».

Autunno. Conclusione del primo tomo di *Volupté*, che va in stampa a novembre.

1834

18 gennaio. Articolo sulle *Poésies posthumes* di Chénier, ultima collaborazione al «National».

1 febbraio. Primo atto pubblico di rottura con Hugo, contenuto nell'articolo per «La Revue des Deux Mondes» dedicato all'*Étude sur Mirabeau*.

4 febbraio. Lettera di Hugo, ferito: «Com'è possibile? Siamo quindi a questo?».

Fine febbraio. Figura tra i pochi ammessi alle letture dei *Mémoires d'outre-tombe* di Chateaubriand all'Abbaye-au-Bois.

30 marzo. A Hugo: «Cercate di scrivere belle poesie e io cercherò di scrivere articoli coscienziosi».

1 aprile. Risposta di rottura da parte di Hugo: «Allora addio, amico mio, seppelliamo ognuno per proprio conto, in silenzio, ciò che era già morto in voi e ciò che la vostra lettera uccide in me. Addio».

15 aprile. Articolo sui *Mémoires d'outre-tombe* per «La Revue des Deux Mondes».

1 maggio. Articolo sulle *Paroles d'un croyant* di Lamennais.

15 giugno. Articolo su Mme de Duras per «La Revue des Deux Mondes».

Estate. Escursione al seminario d'Issy in compagnia di Lacordaire, al fine di documentarsi per la conclusione di *Volupté*.

10 luglio. Lettera di Chateaubriand su *Volupté*.

19 luglio. *Volupté* compare nella *Bibliographie de la France*, pubblicato in due volumi, senza nome dell'autore, per i tipi di Renduel.

10 agosto. Balzac chiede alla marchesa de Castries d'invargli *Volupté*.

18 ottobre. Grazie a Mme de Berny, Balzac cambia opinione riguardo a *Volupté* e ne parla in una lettera a Mme Hanska.

15 novembre. Articolo ironico per «La Revue des Deux Mondes» sulla *Recherche de l'absolu* di Balzac.

18 novembre. In una lettera ad Ampère accenna al suo progetto di scrivere un'opera su Port-Royal.

20 dicembre. Seconda edizione, ampliata, delle *Consolations*.

31 dicembre. Comincia a tenere un diario: «Ho trent'anni, inizio a scendere la china. Voglio annotare, strada facendo, mille piccoli dettagli che altrimenti la memoria perderebbe, dettagli che un giorno mi farà piacere ricordare».

1835

15 febbraio. Breve accenno, nella «Revue des Deux Mondes», alla seconda rappresentazione di *Chatterton* di Vigny.

7 marzo. Diventa membro del comitato di ricerca e pubblicazione dei manoscritti letterari inediti.

4 agosto. Rivede Adèle Hugo al matrimonio di V. Pavie.

26 settembre. Lettera a V. Pavie, da cui si evince la rottura con Lamennais.

1 novembre. Recensione alla raccolta poetica di Hugo, *Chants du crépuscule*, nella «Revue des Deux Mondes», in cui difende Adèle contro l'amante del marito. Hugo va su tutte le furie. Con grande fatica Renduel evita un duello tra i due.

22 novembre. Inizio della pubblicazione a puntate, nella «Revue de Paris», del *Lys dans la vallée* di Balzac, interrotta alla fine dell'anno a causa di uno scontro di vedute con il direttore della rivista, Buloz.

1 dicembre. Articolo su Bayle in cui tenta di definire il genio critico.

1836

Aprile (?) Lettera di Allart: «Sapete che alcune giovani, belle e nobili signore del faubourg Saint-Germain leggono *Volupté* come se fosse il Vangelo? [...] È vero che Lamartine vi ha rubato la conclusione, ma che differenza tra voi e lui!». In effetti Lamartine aveva appena pubblicato *Jocelyn* in cui, a detta di Sainte-Beuve, aveva copiato «l'idea della suprema confessione».

16-26 aprile. Balzac termina *Le lys dans la vallée*.

4 giugno. Pubblicazione in tre tomi di *Critiques et portraits littéraires*.

Autunno. Pubblicazione di una novella, *Madame de Pontivy*: storia di due amanti che riescono a ravvivare la fiamma del loro amore.

15 novembre. Articolo su *Les Affaires de Rome* di Lamennais per «La Revue des Deux Mondes».

15 dicembre. Recensione della seconda edizione dell'*Arthur* di Guttinger.

1837

15 marzo. Pubblicazione di *Madame di Pontivy* nella «Revue des Deux Mondes».

16 aprile. Hugo e Sainte-Beuve s'incontrano senza salutarsi ai funerali della figlia di Marie Dorval.

Primavera. Rifiuto della Legione d'onore.

1 giugno. Articolo su Millevoye per «La Revue des Deux Mondes».

1 luglio. Articolo su Mme de Krüdener.

Fine luglio-agosto. Soggiorno in Svizzera, a Ginevra e Losanna, dove entra in contatto con i circoli calvinisti e metodisti. Nutre il sogno di tenere un corso su Port-Royal all'Accademia di Losanna.

1 agosto. Articolo sull'abate Delille per «La Revue des Deux Mondes».

30 settembre. Pubblicazione della raccolta *Pensées d'août*.

7 ottobre. Viene informato che l'argomento proposto per il corso a Losanna è stato accolto favorevolmente.

6 novembre. Inizio del corso che comporterà 81 lezioni con una scadenza trisettimanale.

15 dicembre. «La Revue des Deux Mondes» pubblica la prolusione.

1838

25 maggio. Ultima lezione a Losanna.

Luglio. Di ritorno a Parigi, comincia a dare al corso su Port-Royal la forma di un libro.

1 dicembre. Articolo su Joubert per «La Revue des Deux Mondes».

1839

19 gennaio. All'amico Olivier scrive a proposito di un «romanzo politico che farà da controcanto a *Volupté*, e il cui oggetto, se non proprio il titolo, sarà *Ambition*».

27 gennaio. Ad Adèle: «Conto su di voi in eterno; credo che nessuna cosa al mondo abbia la forza di abbattere questa colonna che il tempo non ha potuto distruggere e a cui vorrei tanto restituire tutta la sua freschezza».

18 aprile. In una lettera a Guttinger, incentrata sulla mediocrità del regime orleanista, dà libero sfogo a un'aspirazione bonapartista ante litteram: «Vorrei tanto che venisse un uomo, non importa chi, ma finalmente un uomo che salisse in groppa a questa nostra società e si sentisse forte».

4 maggio. Quarto e quinto tomo di *Critiques et portraits littéraires*.

Maggio-agosto. Viaggio in Italia (Roma e Napoli) e in Svizzera (Losanna).

1840

15 gennaio. Articolo su La Rochefoucauld per «La Revue des Deux Mondes», che nella sua riflessione critica segna una tappa (verso il

positivismo) e annuncia, come scriverà egli stesso (nella prefazione alle *Causeries du lundi*, del dicembre 1850), «la fine della crisi» all'origine di *Volupté*.

1 marzo. Rottura definitiva con il Romanticismo nell'articolo *Dix ans après en littérature*.

4 aprile. Seconda edizione, riveduta e corretta, di *Volupté*, presso Charpentier: un solo volume, sempre senza nome dell'autore, ma con una prefazione in data 1834 firmata «S.-B».

18 aprile. Pubblicazione, presso Renduel, del primo tomo di *Port-Royal*.

25 aprile. Pubblicazione della *Poésies complètes* (le tre raccolte), per i tipi di Charpentier.

30 giugno. Articolo sulla raccolta poetica di Hugo, *Les rayons et les ombres*, intitolato *Des gladiateurs en littérature*, mai pubblicato.

8 agosto. Viene nominato conservatore presso la biblioteca Mazarine.

25 agosto. Balzac pubblica nella «Revue parisienne» una stroncatura di *Port-Royal*.

15 settembre. Articolo su *Jean Cavalier* di Sue.

25 settembre. Alcune righe di riparazione da parte di Balzac nella «Revue parisienne».

1 dicembre. A Olivier: «Quando avremo la Repubblica, cosa che potrebbe accadere presto, andrò subito via di qui».

Dicembre. Nel diario: «Ho ritrovato sia la mia Adèle sia il suo cuore, e non voglio amare che lei», corretto successivamente con: «Illusione. – L'ho perduta di nuovo e la odio: non ha più cuore e non ha mai avuto cervello».

1841

7 gennaio. Hugo, che presenta per la quarta volta la sua candidatura, viene eletto all'Académie française.

3 giugno. Discorso di ammissione di Hugo. «Ma sì, l'Académie ogni tanto ha bisogno di essere sverginata», scrive polemicamente nel diario.

12 giugno. Cena dalla contessa d'Agoult in onore di Hugo. All'ultimo momento declina l'invito a causa della presenza di Balzac: «Mi mettete in un imbarazzo mortale; cenare con Vautrin [...]».

Ottobre. Si trasferisce in un appartamento da funzionario nell'ala ovest dell'Istituto.

1842

10 febbraio. Pubblicazione del secondo tomo di *Port-Royal*.

24 luglio. Articolo su Bertrand per «La Revue des Deux Mondes».

16 ottobre. Ultimo articolo nella «Revue de Paris».

1843

27 gennaio. Primo articolo su Omero per «Le Journal des Débats»: «La vera Bellezza [...] ha in sé qualcosa di fisso e di calmo che in definitiva non potrebbe mai coesistere con tutte queste inquietudini».

18 marzo. Balzac pubblica *La grande ville, nouveau tableau de Paris*, che contiene una *Monographie de la presse parisienne* in cui attacca duramente Sainte-Beuve.

20 giugno. A Mme Olivier: «La mia salute è più minata che mai; gli occhi, il petto, un vero decadimento organizzato».

15 luglio e 1 agosto. Articolo su de Maistre per «La Revue des Deux Mondes».

11 novembre. La *Bibliographie de la France* registra la pubblicazione del *Livre d'amour*, senza nome dell'autore, per i tipi di Pommeret e Guénot. Sainte-Beuve, che vi ha raccolto alcune poesie scritte per Adèle tra il 1831 e il 1837, regala alcuni esemplari del libretto (a Mme d'Arbouville, Allart, Olivier, Houssaye...) e tiene per sé le rimanenti copie.

19 dicembre. In un testamento, che sembra esser stato scritto solo per prendere alcune disposizioni relative al *Livre d'amour*, precisa che i 204 esemplari ancora in suo possesso, dopo la sua morte dovranno essere affidati a Olivier finché le persone interessate (compreso il destinatario dell'opera) non saranno decedute.

1844

Gennaio o febbraio. Nel diario: «Ormai i miei rapporti con Hugo sono semplici, li riassumo così: entrambi dobbiamo soltanto osservare, per noi stessi e per gli altri, le regole che vengono dettate da dignità ed educazione. Quanto alle sue opere, il mio giudizio non è meno definitivo: sulle sue liriche non verranno mai espressi apprezzamenti più lusinghieri di quelli scritti da me; i suoi drammi non riceveranno critiche più feroci di quelle che ho immaginato io».

8 febbraio. Fallimento, per colpa di Hugo, del suo tentativo di entrare all'Académie française.

11 marzo. Si reca in place Royale, a casa di Hugo, per chiedere esplicitamente il suo voto. Viene accolto con benevolenza.

14 marzo. Elezione all'Académie.

27 aprile. Pubblicazione dei *Portraits littéraires*, in due tomi, e dei *Portraits de femmes*.

1 luglio. Articolo sull'edizione Faugère dei *Pensées* di Pascal.

Agosto-settembre. Soggiorno presso la contessa de Boigne, a Châte-nay.

1 settembre. Elogio in versi di Boileau nella «Revue des Deux Mondes».

Fine dell'anno. Baudelaire gli scrive una lettera di ammirazione, accompagnata da un lungo componimento.

1844-1845

Lavora a un romanzo breve, *Le clou d'or*, il cui canovaccio verrà pubblicato da Troubat nel 1881.

1845

13 gennaio. *Port-Royal* viene messo all'Indice.

27 febbraio. Discorso d'ammissione all'Académie. Risposta di Hugo.

13 aprile. Hugo viene nominato pari di Francia.

5 luglio. Terza edizione, riveduta e corretta, di *Volupté* da Charpentier. Il nome dell'autore appare in copertina.

1846

Aprile. Pubblicazione dei primi due tomi dei *Portraits contemporains*.

22 luglio. Nel diario: «Alterco violento con Hugo all'uscita dall'Académie».

Settembre. Terzo tomo dei *Portraits contemporains*.

1847

Fine dell'anno. Tracce, disseminate nel diario, di un progetto di «teoria naturale dei gruppi applicata allo studio letterario».

1848

Febbraio. Scoppio della rivoluzione. Ha la premura di chiedere notizie della famiglia Hugo.

8 luglio. Assiste alle esequie di Chateaubriand, deceduto il 4.

24 agosto. Accusato di aver beneficiato di fondi segreti del governo, considera la possibilità di lasciare l'incarico che ricopre alla Biblioteca Mazarine. Pertanto riallaccia i rapporti con il governo belga, in modo da ottenere una cattedra all'Università di Liegi. Attribuirà il suo bisogno di lasciare la Francia al desiderio di «non rimanere funzionario [...] sotto un regime molto poco piacevole e incapace di offrire garanzie».

Settembre. Pubblicazione del terzo tomo di *Port-Royal*.

3 settembre. In Belgio comincia una dura campagna giornalistica contro la sua candidatura.

7 settembre. Decreto regio con cui viene nominato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Liegi. Vi terrà due corsi, uno su Chateaubriand, l'altro sulla letteratura francese.

Settembre-ottobre. Lascia la Mazarine e si trasferisce in Belgio.

10 dicembre. Luigi-Napoleone Bonaparte viene eletto presidente della Repubblica.

1849

18 giugno. Prima lettera di dimissioni indirizzata al ministro belga degli Interni, Rogier, che tenta di dissuaderlo.

15 luglio. Seconda lettera di dimissioni.

Luglio-agosto. Viaggio in Olanda.

16 agosto. Terza lettera che conferma la sua ferma volontà di lasciare l'incarico.

21 agosto. Partenza da Liegi.

23 agosto. Arrivo a Parigi, dove viene ospitato da un amico, il dottor Paulin, in rue Saint-Benoît.

1 ottobre. Primo «lunedì» nel «Constitutionnel».

31 dicembre. Articolo su *Le Père Lacordaire orateur*.

1850

22 marzo. Morte di Mme d'Arbouville, una vecchia amica.

18 agosto. Morte di Balzac.

17 novembre. Morte della madre. Nel diario: «Sono solo oramai: ho perso la persona che più mi amava e che respirava soltanto per me».

1851

Febbraio. Pubblicazione del primo tomo delle *Causeries du lundi*.

Marzo. Trasferimento in rue du Montparnasse.

Giugno. Secondo tomo delle *Causeries du lundi*.

Ottobre. Terzo tomo delle *Causeries du lundi*.

2 dicembre. Colpo di stato di Luigi-Napoleone.

11 dicembre. Partenza per Bruxelles. Inizio dell'esilio.

1852

Gennaio. Quarto tomo delle *Causeries du lundi*.

19 gennaio. Articolo sulle *Œuvres di Luigi XIV* per «Le Constitutionnel».

Febbraio. Pubblicazione dei *Derniers portraits littéraires* per i tipi di Didier.

29 marzo. Articolo nel «Constitutionnel» circa l'edizione Havet dei *Pensées* di Pascal.

10 aprile. Seconda edizione dei *Portraits de femmes*.

Agosto. Quinto tomo delle *Causeries du lundi*.

23 agosto. Pubblicazione, sulle colonne del «Constitutionnel», di un articolo intitolato *Regrets* contro tutti coloro che (orleanisti, Thiers, Tocqueville, Hugo ecc.), dopo aver sostenuto Luigi-Napoleone, lo hanno abbandonato. Primo segno di “adesione” al regime.

4 settembre. Inizio della pubblicazione della seconda edizione delle *Causeries du lundi*.

6 dicembre. Lascia «Le Constitutionnel». Primo articolo per «Le Moniteur», dove rimarrà fino all'agosto 1861, continuando le sue cronache del lunedì.

1853

12 febbraio. Morte di Ondine, figlia di Desbordes-Valmore, che aveva pensato di sposare.

Marzo. Sesto tomo delle *Causeries du lundi*.

Maggio. Settimo tomo delle *Causeries du lundi*.

12 agosto. Viene nominato ufficiale della Legione d'onore (riconoscimento che aveva rifiutato sotto Luigi-Filippo, nel 1837).

Novembre. Ottavo tomo delle *Causeries du lundi*.

1854

9 giugno. Morte di Mme de Vaquez, la sua amica «più devota».

Luglio. Nono tomo delle *Causeries du lundi*.

15 novembre. Lettera di candidatura per la cattedra di poesia latina al Collège de France.

20 novembre. Viene eletto al Collège de France.

Dicembre. Decimo tomo delle *Causeries du lundi*.

1855

9 marzo. Prolusione su Virgilio al Collège de France. In aula regna una grande confusione, tanto che il relatore è costretto a ritirarsi.

14 marzo. Seconda lezione. Stessa situazione.

19 marzo. Colloquio con Fortoul, ministro della Pubblica Istruzione.

20 marzo. Lettera di dimissioni al ministro, in cui viene sottolineata la doppia origine dell'opposizione: «l'inimicizia per la critica letteraria e quella per un uomo nominato dal governo». Le dimissioni non vengono accolte. Il corso è sospeso.

23 marzo. Rinnovo delle dimissioni. Finirà per rimanere ufficialmente professore al Collège de France, mentre un sostituto assicurerà le lezioni.

7 aprile. Quarta edizione di *Volupté*, «particolarmente riveduta e corretta».

1 giugno. Articolo su *Werther* per la «Revue contemporaine».

1856

Febbraio. Undicesimo tomo delle *Causeries du lundi*.

1857

24 gennaio. Inizio della pubblicazione della terza edizione delle *Causeries du lundi*.

29 gennaio-7 febbraio. Processo a *Madame Bovary*. L'avvocato di Flaubert legge un passo di *Volupté* (la scena dell'estrema unzione, cap. XXIV) per giustificare la scena della morte di Emma.

Marzo. Pubblicazione dell'opera *Étude sur Virgile*.

4 maggio. Articolo su *Madame Bovary* per «Le Moniteur».

Maggio. Dodicesimo tomo delle *Causeries du lundi*.

20 giugno. A Baudelaire, che ha appena pubblicato *Les Fleurs du mal*: «Anche noi, trent'anni fa, abbiamo cercato la poesia dove abbiamo potuto».

18 agosto. Baudelaire, che teme un processo per via della sua raccolta poetica, chiede d'incontrare «il saggio meraviglioso».

22 ottobre. Nomina all'École Normale Supérieure.

Dicembre. Tredicesimo tomo delle *Causeries du lundi*.

1858

12 aprile. Prolusione all'École Normale sulla tradizione in letteratura.

Fine 1858-1859. Diverse lettere testimoniano la sua crescente stanchezza rispetto all'insegnamento.

1959

23 luglio. Morte dell'intima amica Desbordes-Valmore.

11 agosto. Nomina a comandante della Legion d'onore.

Dicembre. Quarto e quinto tomo di *Port-Royal*.

1860

Gennaio. Inizio della seconda edizione di *Port-Royal*. Il primo tomo contiene una nota polemica riguardo al *Lys dans la vallée* di Balzac.

28 febbraio. Lettera a Champfleury sul romanzo, «epopea del futuro».

1 luglio. Baudelaire sollecita una recensione ai *Paradis artificiels* per «Le Moniteur», ma Sainte-Beuve temporeggia, adducendo come scusa l'insegnamento all'École Normale. Finirà per non scriverla mai.

4 novembre. Pubblicazione, da Garnier, in due tomi, di *Chateaubriand et son groupe littéraire sous l'Empire, cours professé à Liège en 1848-1849*, dedicato a Rogier, ministro belga degli Interni. Diventa un assiduo frequentatore del salotto della principessa Mathilde.

1861

23 febbraio. Separazione dalla «piccola Jenny», diventata qualche anno prima la sua amante.

Aprile. Quattordicesimo tomo delle *Causeries du lundi*.

20 luglio. Ultima lezione all'École Normale.

26 agosto. Ultimo articolo per «Le Moniteur».
16 settembre. Riprende gli articoli di cronaca al «Constitutionnel» con un pezzo sulle *Questions d'art et de morale* di de Laprade (inizio dei *Nouveaux lundis*).
30 settembre. Troubat diventa il suo segretario.
2 novembre. Quinta edizione di *Volupté*, sempre per i tipi di Charpentier. La menzione «dell'Académie française» appare subito dopo il nome dell'autore.

1862

20 gennaio. Nel «Constitutionnel» parla delle «prossime elezioni all'Académie française» e del candidato Baudelaire, di cui tesse un breve e pacato elogio.

24 gennaio. Baudelaire gli scrive una lettera di ringraziamenti.

Giugno. Quindicesimo tomo delle *Causeries du lundi*.

21-22 luglio. Articolo per «Le Constitutionnel» su *Chateaubriand jugé par un ami intime en 1803*, in cui pubblica una lettera di Joubert ed espone i principi di un metodo critico di tipo storicistico.

22 novembre. Prima di quelle famose cene al ristorante Magny destinate a diventare un appuntamento mensile.

8, 15 e 22 dicembre. Lunga recensione di *Salammbô* per «Le Constitutionnel».

1863

14 marzo. Primo tomo dei *Nouveaux lundis* e delle *Poésies complètes* in due tomi.

22 giugno. Diverbio (riportato nel *Journal* dei Goncourt), nato durante una cena da Magny, tra Taine, che attacca Hugo, e Sainte-Beuve che lo difende.

Novembre. Secondo tomo dei *Nouveaux lundis*.

Dicembre. Soggiorno (l'unico) al castello di Compiègne, su invito dell'imperatore.

1864

1 e 8 febbraio. Articolo su Fromentin (*Dominique, Un été dans le Sahara, Une année dans le Sabel*), per «Le Constitutionnel».

30 maggio. Lettera di Taine, persuaso di non essere stato compreso appieno.

30 maggio-6 e 11 giugno. Una serie di tre articoli per «Le Constitutionnel» sulla *Histoire de la littérature anglaise* di Taine.

7 novembre. L'articolo su Deschanel è un'ulteriore risposta a Taine: «La critica letteraria non diventerà mai una scienza interamente positivista; rimarrà un'arte [...] ma un'arte che approfitterà [...]

di tutte le indicazioni della scienza». Lamartine gli dedica due conversazioni del suo *Cours familier de littérature*, sotto forma di «Lettera a M. Sainte-Beuve, il grande critico, che è più di un critico: un moralista letterario».

1865

Gennaio. Terzo tomo dei *Nouveaux lundis*.

28 aprile. Su proposta della principessa Mathilde e del principe Jérôme, viene nominato senatore.

Giugno. Quarto tomo dei *Nouveaux lundis*.

3 agosto. Presiede la seduta delle Cinq Académies.

31 ottobre. Inizio della pubblicazione, nella «Revue contemporaine», di un lungo studio su Proudhon che si concluderà sulle pagine del «Constitutionnel».

1866

Gennaio. Intervento alla vesica effettuato da un chirurgo di gran fama, il dottor Ricord.

Febbraio. Quinto tomo dei *Nouveaux lundis*.

Maggio. Prefazione, in data 22 dicembre 1865, ad alcune opere di Chateaubriand (*Atala*, *René*, *Le dernier Abencerage*).

6 luglio. Discorso al Senato sulla proprietà letteraria.

26 agosto. Vallès fa l'elogio di Sainte-Beuve nel «*Courrier français*»: «rimasto un uomo libero sotto la divisa di accademico e senatore».

Settembre. Sesto tomo dei *Nouveaux lundis*.

Notte tra il 13 e il 14 dicembre. Grave incidente che «lo annovera ormai tra gli infermi» (diario).

1867

28 gennaio. Ultimo articolo per «Le Constitutionnel».

Febbraio. Settimo tomo dei *Nouveaux lundis*.

29 marzo. Incidente al Senato ai danni di Renan. Protesta isolata di Sainte-Beuve.

Primavera. Secondo intervento a opera dello stesso dottor Ricord.

Maggio. Ottavo tomo dei *Nouveaux lundis*.

20 giugno. Ripresa di *Hernani* alla Comédie française.

21 giugno. Lettera ad Adèle Hugo (l'ultima) in difesa di *Hernani*. Discorso molto applaudito al Senato sulle biblioteche popolari.

16 settembre. Ripresa dei «lunedì» nel «*Moniteur*».

23 ottobre. Benché malato, visita l'Esposizione Universale.

Novembre. Nono tomo dei *Nouveaux lundis*.

23 novembre. Terza edizione, in 6 tomi, di *Port-Royal*. A piè di pa-

gina figura un feroce attacco al romanzo balzacchiano *Le lys dans la vallée*, «contraffazione di *Volupté*».

2 dicembre. Ascesso alla prostata.

1868

10 aprile. Cena del Venerdì Santo, in cui riceve alcuni amici liberi pensatori (il principe Napoleone, Taine, Renan, Flaubert, About). La stampa definisce l'incontro una riunione di miscredenti.

7 maggio. Voto in Senato in favore della difesa della vita privata dallo strapotere della stampa.

19 maggio. Intervento in Senato sulla libertà d'insegnamento.

10 giugno. Lettera a Zola su *Thérèse Raquin*, che non ha recensito: «opera notevole, ma che fuoriesce dai confini dell'arte».

Agosto. Decimo tomo dei *Nouveaux lundis*.

27 agosto. Morte di Adèle Hugo a Bruxelles.

Ottobre. Si rifiuta di scrivere per «Le Journal officiel» che sostituisce «Le Moniteur», preferendo collaborare piuttosto con «Le Temps».

21 novembre. Ultimo «lunedì» al «Moniteur».

1869

4 gennaio. Primo articolo per «Le Temps».

21 marzo. Confida a un amico che, se fosse stato più giovane, avrebbe scritto un'opera sul tema *Mme de Staël et son groupe littéraire*.

3 luglio. Sesta edizione di *Volupté*, riveduta e corretta, e con un'appendice che riporta una serie di giudizi sul romanzo.

17 luglio. Primo e secondo tomo della nuova edizione dei *Portraits contemporains*.

7 settembre. «Le Temps» pubblica il discorso che Sainte-Beuve, malato, non ha potuto pronunciare in Senato. Si tratta del suo ultimo articolo, *Sur le Sénatus-consulte. Lettre à M. Nefftzer*.

28 settembre. Il testamento olografo, che annulla tutte le disposizioni prese in precedenza, designa Troubat come legatario universale e predispone funerali esclusivamente civili.

12 ottobre. Nuovo intervento chirurgico.

13 ottobre. Morte di Sainte-Beuve.

14 ottobre. Lettera di Flaubert alla nipote Caroline: «Avevo scritto *L'Éducation sentimentale* in parte per Sainte-Beuve. È morto senza che ne abbia letto una sola riga».

16 ottobre. Inumazione al cimitero di Montparnasse senza alcun servizio religioso. Alla cerimonia sono presenti Flaubert, Renan, Taine, Leconte de Lisle, Hetzel, Dumas padre e figlio, Sand, ma nessun rappresentante ufficiale dell'imperatore o del Senato. Una

corona di violette di Parma è posata sul feretro. Viene seppellito accanto alla madre.

1885

23 *novembre*. 334 lettere di Adèle Hugo a Sainte-Beuve vengono distrutte in presenza di quattro testimoni.

1898

Erezione di un busto di Sainte-Beuve nei giardini del Luxembourg con su scritto: «Il vero, nient'altro che il vero».

Bibliografia

Jean Bonnerot ha pubblicato una *Bibliographie de Sainte-Beuve*, in 4 tomi, presso l'editore parigino Giraud-Badin: i primi due tomi (usciti rispettivamente nel 1937 e nel 1949) presentano il *Contenu des recueils de critique*; gli ultimi due (entrambi del 1952) costituiscono una *Chronologie de Sainte-Beuve et de ses lectures* particolarmente utile, giacché classifica e situa cronologicamente ogni tipo di collaborazione sainte-beuviana con i giornali dell'epoca. Nel 1903, nel suo studio su *Sainte-Beuve avant les lundis*, Gustave Michaut aveva già proposto una cronologia dell'opera fino all'ottobre 1849. Tuttavia è sempre a Bonnerot che si deve la principale bibliografia delle opere su Sainte-Beuve, *Un demi-siècle d'études sur Sainte-Beuve* (Paris, Les Belles Lettres, 1957), successivamente aggiornata dal saggio intitolato *Esquisse d'un état présent des études sur Sainte-Beuve*, pubblicato da Maurice Regard sulla rivista «L'Information littéraire» (settembre-ottobre 1959, pp. 139-148), e completata dalle diverse edizioni delle opere sainte-beuviane qui di seguito indicate, nonché dalla bibliografia del *Sainte-Beuve* di Regard e della tesi di Raphael Molho.

I. Edizioni delle opere di Sainte-Beuve

Mes poisons: cahiers intimes inédits, publiés avec une introduction et des notes par V. Giraud, Paris, Plon, 1926 (rééd. Paris, Corti, 1988).

Volupté, publié avec une introduction et des notes par P. Poux, Paris, Éditions des Presses Françaises-Les Belles Lettres, 1927.

Volupté, édition nouvelle contenant les variantes et des documents inédits, introduction et notes par M. Allem, Paris, Garnier, 1934.

- P.-J. Proudhon, *sa vie et sa correspondance, 1838-1848*, Paris, Costes, 1947.
- Chateaubriand et son groupe littéraire sous l'Empire*, cours professé à Liège en 1848-1849, nouvelle édition annotée par M. Allem, Paris, Garnier, 2 tomes, 1948.
- Volupté*, suivi de *Arthur*, préface et notes de J.-A. Ducourneau, Paris, Le Club français du livre, 1955.
- Pensées et maximes*, Paris, Grasset, 1955.
- Port-Royal*, texte présenté et annoté par M. Leroy, Paris, Gallimard, «Bibliothèque de la Pléiade», 3 tomes, 1953-1955.
- Vie, poésies et pensées de Joseph Delorme*, établissement du texte, notes et lexique par G. Antoine, Paris, Nouvelles Éditions Latines, 1957.
- Œuvres*, texte présenté et annoté par M. Leroy, Paris, Gallimard, «Bibliothèque de la Pléiade», t. I (*Premiers lundis e Portraits littéraires*, inizio), 1956; t. II (*Portraits littéraires*, fine, e *Portraits de femmes*), 1960.
- Causeries du lundi*, 3^e éd., Paris, Garnier, 15 tomes, 1857-1862 (più un tomo di *Table générale et analytique*).
- Nouveaux Lundis*, Paris, Lévy, 13 tomes, 1863-1870 (più un tomo di *Table générale et analytique*).
- Le Cahier vert, 1834-1847*, texte établi, présenté et annoté par R. Molho, Paris, Gallimard, 1974.
- Livre d'amour*, a cura di A.M. Scaiola, Roma, Bulzoni, 1979.
- Correspondance générale*, texte établi et annoté par J. Bonnerot (per i tomi I-XIV) e da A. Bonnerot (per i tomi XV-XIX), Toulouse-Paris, Privat-Didier, 1935-1983.
- Volupté*, suivi de *Arthur*, *Livre d'amour*, *Mme de Pontivy*, textes présentés et annotés par M. Regard, illustrations de M. Clouzot, Paris, L'Imprimerie nationale, 2 tomes, 1984.
- La Vie des lettres*, anthologie établie et présentée par P. Berès, Paris, Hermann, 2 tomes, 1992.
- Pour la critique*, édité par A. Prassoloff et J.-L. Diaz, Paris, Gallimard, 1992.
- Portraits littéraires*, édition établie par G. Antoine, Paris, Laffont, 1993.
- Volupté*, édition présentée et annotée par A. Guyaux, Paris, Gallimard, 1995.

II. Traduzioni delle opere di Sainte-Beuve in italiano

- Dell'abate De La Mennais e delle sue opere*, traduzione con note di A. Mauri, Milano, Tipografia Lampato, 1832.
- Fouriel e Manzoni; Leopardi*, traduzione di G. Z. J., Firenze, Sansoni, 1895.
- I lunedì: re, donne, avventurieri*, traduzione di F. Palazzi, Milano, Istituto Editoriale Italiano, 1917.
- Profili della rivoluzione: Maria Antonietta, Antonio Barnave, Camillo e Lucilla Desmoulins, Andrea Chenier*, traduzione e prefazione di U. Segre, Firenze, Nemi, 1934.
- Studio su Virgilio*, traduzione e saggio introduttivo di T. Fiore, Bari, Laterza, 1939.
- Ritratti*, preceduti da un saggio di É. Faguet, traduzione di L. Diemoz, Milano Rizzoli, 1943.
- Ritratti di donne*, a cura di M. Maraschini, Milano, Gentile, 1945.
- Voluttà*, traduzione di M. Ortiz, introduzione di G. Dacre, Roma, D. de Luigi, 1945.
- Talleyrand ed altri saggi*, tradotti e presentati da P.P. Trompeo, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1947.
- Teoria e critica*, scelta dei testi e introduzione di C. Bo, traduzione di G. Trovati, Milano, Bompiani, 1947.
- Sainte-Beuve*, introduzione, scelta e versione a cura di A. Noferi, Milano, Garzanti, 1953.
- Uomini della Restaurazione: Chateaubriand, De Maistre, Bonald*, traduzione e nota di M. Celesti, Firenze, Sansoni, 1954.
- Voluttà*, traduzione di U. Dettore, Milano, Rizzoli, 1955.
- Il meglio di Sainte-Beuve*, prefazione di C. Bo, introduzione, scelta, note di H. Furst, Milano, Longanesi, 1960.
- Port-Royal*, traduzione di S. D'Arbela, introduzione di A. Adam, Firenze, Sansoni, 1964.
- Ritratti di donne*, a cura di P. Ciureanu, Torino, UTET, 1970.
- I miei veleni*, traduzione di C. Ghirardi, introduzione di J. Risset, Parma, Pratiche Editrice, 1984.
- Ritratti*, traduzione di L. Diemoz, prefazione di A.M. Scaiola, Roma, Lucarini, 1988.
- Conversazioni del lunedì*, a cura di M. Colesanti, Firenze, Le Lettere, 1991.
- Viaggio in Italia. 1839*, prefazione di G. Faure, nota di A. Brilli, traduzione di R. Di Donfrancesco, Siracusa, Ediprint, 1991.
- Ritratto di Leopardi*, a cura di C. Carlino, introduzione di A. Prete, Roma, Donzelli, 1996.

III. *Studi su Sainte-Beuve*

- AA.VV., *Sainte-Beuve et la critique littéraire contemporaine*, Actes du colloque de Liège (octobre 1969), Université de Liège, Bibliothèque de la Faculté de Philosophie, 1969.
- AA.VV., *Pour ou contre Sainte-Beuve*, le Port-Royal, Actes du colloque de Lausanne (septembre 1992), avant-propos de P. Gisel, Genève, Labor et Fides, 1993.
- Antoine G., 'Groupe', 'école', 'famille', 'génération' dans la critique de Sainte-Beuve, «Revue d'histoire littéraire de la France», LXXX, 1980, pp. 737-748.
- Antoine G., *Deux regards sur la réforme de l'orthographe. Claudel et Sainte-Beuve*, «Bulletin de la Société Paul Claudel», 124, 1991, pp. 12-19.
- Antoine G., *Sainte-Beuve journaliste et professeur*, «Bulletin de l'Académie Royale de Langue et Littérature françaises», LXXIII, 1995, pp. 33-48.
- Barbey d'Aureville, *De Balzac à Zola. Critiques et polémiques*, éd. par J. Lecureur, Paris, Sortilèges, 1999.
- Bémol M., *Valéry et Sainte-Beuve, contribution à l'étude de leur méthode critique*, «Annales Universitatis Saraviensis», 1952, pp. 48-59.
- Bideaux M., *Sainte-Beuve lecteur et enseignant*, «Réforme, humanisme, Renaissance», 28, juin 1989, pp. 29-40.
- Cabanis J., *Pour Sainte-Beuve*, Gallimard, 1987.
- Casanova N., *Sainte-Beuve*, Paris, Mercure de France, 1995.
- Ceccarelli Pellegrino A., *Serra e Sainte-Beuve: la tentazione della 'causerie'*, in AA.VV., *Renato Serra e il problema dell'intellettuale moderno*, Bologna, Il Mulino, 1984, pp. 321-345.
- Cessole B. de, *La réhabilitation de Sainte-Beuve*, «Le Figaro littéraire», 19 juin 1992, p. 5.
- Chiaberge R., *Sainte-Beuve. L'incerto democratico*, «Corriere della Sera», 2 gennaio 1999, p. 29.
- Ciureanu P., *La fortuna di Volupté in Italia*, in AA.VV., *Mélanges à la mémoire de Franco Simone*, vol. III, Genève, Slatkine, 1984, pp. 381-409.
- Ciureanu P., *Sainte-Beuve e l'Italia (con lettere e documenti inediti)*, Abano Terme, Piovan, 1987.
- Compagnon A., *Sainte-Beuve and the canon*, «Modern Language Notes», CX, 1995, pp. 1188-1199.
- Cordié C., *Avviamento allo studio della lingua e della letteratura francese*, Milano, Marzorati, 1955, pp. 822-920.

- Crouzet F., *Le procès Sainte-Beuve*, «Le spectacle du monde», 379, octobre 1993, pp. 84-89.
- Delon M., *Le professeur et le poète*, «Magazine littéraire», 335, septembre 1995, p. 92.
- Delvaile B., *Proust contre Sainte-Beuve*, «Magazine littéraire», 192, février 1983, pp. 19-20.
- Diaz J.-L., *Sainte-Beuve chez les Muses*, «Romantisme», 77, 1992, pp. 77-86.
- Diéguez M. de, *L'écrivain et son langage*, Paris, Gallimard, 1969, pp. 15-92.
- Dotoli G., *Sainte-Beuve critico moderno*, «Bérénice», XI, 1989, pp. 207-229.
- Fayolle R., *Les procédés de la critique beuvienne et leurs implications*, «Littérature, idéologies, société», 1, février 1971, pp. 82-91.
- Fayolle R., *Sainte-Beuve et le XVIII^e siècle ou comment les révolutions arrivent*, Paris, Colin, 1972.
- Finn M.R., *Proust and Sainte-Beuve. The Narrator as Journalist*, «French Forum», X, 1985, pp. 175-187.
- Fumaroli M., *Littérature et conversation: la querelle Sainte-Beuve-Proust: the Cassal lecture (1st May 1991)*, London, University of London, 1991.
- Huet-Brichard M.C., *Joseph Delorme/Sainte-Beuve, un marginal méconnu*, «Cahiers du Centre d'Études des Tendances Marginales dans le Romantisme Français», 4, 1994, pp. 14-19.
- Hytier J., *Questions de littérature: études valéryennes et autres*, Genève, Droz, 1967.
- Laffly G., *Sainte-Beuve et le ciel désaffecté*, «Itinéraires, Chroniques et Documents», 327, novembre 1988, pp. 30-41.
- Le Hir Y., *L'originalité littéraire de Sainte-Beuve dans Volupté*, Paris, Société d'Édition d'Enseignement Supérieur, 1953.
- Lepénies W., *Sainte-Beuve auf der Schwelle zur Moderne*, Wien, Hauser Verlag, 1997.
- Madelénat D., *Sainte-Beuve et le centralisme culturel de 1830 à 1848*, in AA.VV., *Paris et le phénomène des capitales littéraires, carrefour ou dialogue des cultures*, Actes du premier congrès international du C.R.L.C. (mai 1984), Paris, Presses de l'Université de Paris IV-Sorbonne, 1986, pp. 479-489.
- Malavié J., *La conscience pécheresse dans Volupté*, «Travaux de littérature», VIII, 1995, pp. 241-252.
- Matucci M., *Sainte-Beuve critico di Constant*, in AA.VV., *Teosofia e religiosità romantica da L.-C. de Saint-Martin a J. Michelet*, Scrit-

- ti in memoria di M. Paulinich Ferrara, a cura di M. Matucci, A.M. Jatton, M. Bailo, L. Rioli, Pisa, Pacini, 1989, pp. 99-114.
- Merello I., *I racconti fantastici dell'École du désenchantement*, «Studi francesi», XXXIX, 1995, pp. 300-307.
- Mesnard J., *Sainte-Beuve et ses homonymes*, «Revue française d'histoire du livre», LVII, 1988, pp. 283-291.
- Michaut G., *Sainte-Beuve avant les lundis. Essai sur la formation de son esprit et de sa méthode critique*, Genève, Slatkine, 1968.
- Molho R., *La critique littéraire en France au XIX^e siècle. Ses conceptions*, Paris, Buchet Chastel, 1963.
- Molho R., *L'ordre et les ténèbres, ou la naissance d'un mythe du XVII^e siècle chez Sainte-Beuve*, Paris, A. Colin, 1972.
- Molho R., *Un projet avorté de Sainte-Beuve: le roman de l'ambition*, «Revue d'histoire littéraire de la France», mai-juin 1961, pp. 204-234.
- Moreau P., *La critique selon Sainte-Beuve*, Paris, Société d'Édition d'Enseignement Supérieur, 1964.
- Orlando F., *Proust, Sainte-Beuve, e la ricerca in direzione sbagliata*, in AA.VV., *Critica e storia letteraria*. Studi offerti a M. Fubini, Padova, 1970, II, pp. 226-250.
- Porter C.A., *Gardens*, in AA.VV., *Dilemmes du roman. Essays in honor of Georges May*, éd. by C. Lagarfe, Saratoga, ANMA Libri, 1989, pp. 285-309.
- Poulet G., *Sainte-Beuve et l'indétermination*, «Écriture», 24, été 1985, pp. 27-30.
- Pour la critique*, éd. par A. Prassoloff et J.-L. Diaz, Paris, Gallimard, 1992.
- Proust M., *Le carnet de 1908*, établi et présenté par P. Kolb, Paris, Gallimard, 1976.
- Regard M., *Sainte-Beuve*, Paris, Hatier, 1960.
- Richard J.-P., *Sainte-Beuve, l'objet et la littérature*, «Preuves», avril 1967, pp. 18-29.
- Richard J.-P., *Études sur le romantisme*, Paris, Seuil, 1970, pp. 227-283.
- Romani B., *La critica francese. Da Sainte-Beuve allo strutturalismo*, Ravenna, Longo, 1968.
- Sagnes G., *L'ennui dans la littérature française, de Flaubert à Laforque (1848-1884)*, Paris, A. Colin, 1969.
- Sainte-Beuve, anthologie critique*, éd. par M. Balzano, préf. de B. de Cessole, Paris, Éditions universitaires, 1990.
- Scaiola A.M., *Il dettaglio inessenziale. Emma e Salammbô (critique de Sainte-Beuve) insieme a Sainte-Beuve e la conversazione amo-*

- rosa, in *Percorsi romantici. Su una tipologia femminile nella cultura francese dell'Ottocento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1984, pp. 101-122.
- Scaiola A.M., *Tradizione e rinnovamento. Sainte-Beuve recensore di Flaubert*, «Micromégas», 1, gennaio-aprile 1993, pp. 57-71.
- Todorov T., *Le sacre de l'art*, «Esprit», 192, juin 1993, pp. 127-134.
- Trouille M., *Eighteenth-century Women Writers through the Eyes of Sainte-Beuve*, "Romance Notes", XXXVII, 1996-1997, pp. 3-16.
- Vial A., *Faits et significations: Musset, Hugo, Baudelaire, Verlaine, Balzac, Sainte-Beuve, Flaubert, Maupassant*, Paris, Nizet, 1973.
- Zuffi N., *Un avatar de René, Joseph Delorme*, in AA.VV., *Sotto il segno di Saturno. Malinconia, spleen e nevrosi nella letteratura dell'Ottocento*, Atti del seminario di studio di Malcesine (maggio 1992), a cura di E. Mosele, Fasano, Schena, 1994, pp. 113-129.

IV. Studi sui rapporti tra Sainte-Beuve e Balzac

- Bonnefou P., *Balzac et Sainte-Beuve. À propos de Port-Royal*, «Revue universitaire», 26, 1917.
- Citati P., *Balzac. Il romanzo del mondo*, «La Repubblica», 22 giugno 1999, p. 41.
- Danger P., *Le lys dans la vallée. Balzac contre Sainte-Beuve*, «Op. cit.», 2, novembre 1993, pp. 99-106.
- Donnard J.-H., *Introduction à Le lys dans la vallée de Balzac*, in *La Comédie humaine*, publiée sous la direction de P.-G. Castex, Paris, Gallimard, «Bibliothèque de la Pléiade», t. IX, 1978, pp. 875-880.
- Ducourneau J.-A., *Introduction à Volupté de Sainte-Beuve*, Paris, Le Club français du livre, 1955, pp. XII-XXII.
- Fayolle R., *Sainte-Beuve lecteur de Balzac*, «Romanistica Pragensia», XV, 1983, pp. 43-55.
- Hytier J., *Balzac et Sainte-Beuve: une haine littéraire*, in J.H., *Questions de littérature*, Genève, 1967, pp. 11-140.
- Lumet L., *Honoré de Balzac, critique littéraire*, Paris, A. Messein, 1912.